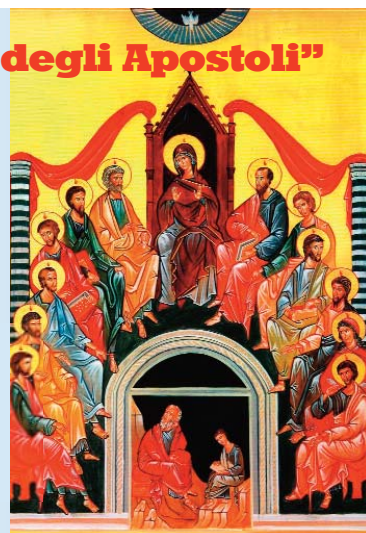


**PARROCCHIE**

**S. Maria Nascente in Bernareggio,  
Immacolata e San Bartolomeo in Villanova,  
S. Andrea in Aicurzio, S. Antonino martire in Sulbiate**

# IL SOFFIO

**Numero Speciale - Oratori 2014**



*...come il vento impetuoso che è sceso su Maria e gli Apostoli nel Cenacolo il giorno di Pentecoste, dando loro la forza di testimoniare al mondo la Resurrezione di Cristo e l'Amore di Dio*

## L'editoriale

# Anche l'oratorio riparte

Dopo la pausa estiva, i nostri oratori riprendono le loro attività nella gioia di vivere il Vangelo di Gesù e di riproporlo ad altri amici. Anche in questa estate, i nostri oratori sono stati il luogo di ritrovo per tanti ragazzi, per trascorrere la giornata giocando e facendo nuovi amici. Tutto ciò non sarebbe possibile se non fosse preparato e

come anticipato dalla vita ordinaria durante tutto l'anno, nei mesi che prevedono gli impegni scolastici, le diverse attività sportive e culturali, la catechesi e il ritrovarsi con gli adulti la domenica nell'Eucarestia e nella vita comunitaria.

In oratorio i più giovani sono oggetto di cura da parte di catechisti, animatori e allenatori sportivi.

In oratorio i genitori trovano un luogo accogliente per i propri figli, ma scoprono anche una crescente attenzione nei confronti delle proprie domande, delle attese che portano nel cuore sul futuro dei loro figli.

In oratorio catechisti, genitori, insegnanti, allenatori ed animatori

danno con gratuità tempo e passione per la crescita dei più piccoli e con stupore riconoscono quanto questo stile di dedizione nei confronti dei ragazzi sia conveniente alla propria fede.



*Un momento di oratorio feriale a Bernareggio*

Con entusiasmo, la catechesi dei ragazzi dell'iniziazione cristiana, delle medie (II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup>), degli adolescenti, dei diciottenni e dei giovani riprenderà normalmente dopo le feste dell'oratorio.

Gli incontri saranno presso l'oratorio di riferimento, i giorni e gli orari indicati nel prospetto.

All'inizio di questo nuovo anno pastorale invitiamo tutti (genitori, ragazzi e giovani) a darsi da fare per il bene dell'oratorio. Ci lasciamo guidare da questa domanda: "Cosa posso fare per il mio oratorio?"

*Grazie, don Bangaly*

## Orari di catechesi nella Comunità Pastorale

	Aicurzio		Sulbiate	
III <sup>a</sup> elementare	Martedì	16.45 - 17.45	Sabato	14.30 - 15.30
IV <sup>a</sup> elementare	Giovedì	16.45 - 17.45	Sabato	14.30 - 15.30
V <sup>a</sup> elementare	Giovedì	16.45 - 17.45	Sabato	14.30 - 15.30
I <sup>a</sup> media	Giovedì	15.30 - 16.30	Sabato	9 - 10
II <sup>a</sup> media	Venerdì	21 - 22	Venerdì	20.30 - 21.30
III <sup>a</sup> media	Mercoledì	21 - 22	Venerdì	20.30 - 21.30
I <sup>a</sup> , II <sup>a</sup> e III <sup>a</sup> superiore	Mercoledì	21 - 22	Mercoledì	21 - 22

	Bernareggio		Villanova	
III <sup>a</sup> elementare	Giovedì	17 - 18	Mercoledì	16.45 - 17.45
IV <sup>a</sup> elementare	Sabato <i>Oratorio S. Agnese</i>	10.30 - 11.30	Mercoledì	16.45 - 17.45
V <sup>a</sup> elementare	Sabato	10.30 - 11.30	Venerdì	16.45 - 17.45
I <sup>a</sup> media	Martedì	17 - 18	Lunedì	16.45 - 17.45
II <sup>a</sup> media	Venerdì	21 - 22	Venerdì <i>a Bernareggio</i>	21 - 22
III <sup>a</sup> media	Venerdì	21 - 22	Venerdì <i>a Bernareggio</i>	21 - 22
I <sup>a</sup> , II <sup>a</sup> e III <sup>a</sup> superiore	Martedì	21 - 22	Lunedì	19 - 20

*Dove non indicato, gli incontri si intendono presso l'oratorio S. Mauro*

Le catechesi dei **18/19enni** (4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> superiore) e dei **giovani** si tengono ogni quindici giorni presso l'oratorio di Aicurzio il giovedì alle 21. Le date saranno comunicate di volta in volta su "Il soffio".

## I ragazzi del primo turno in Val Senales

# Il pianeta del tesoro

Come ogni anno, anche quest'estate, molti ragazzi della nostra Comunità Pastorale hanno avuto l'occasione di trascorrere insieme una settimana in montagna. In particolare, il primo turno del campeggio si è tenuto in Val Senales, precisamente a Maso Corto, dal 12 al 19 luglio.

Durante questa bellissima e soleggiata settimana, sempre accompagnati da don Bangaly, da alcuni adulti e dagli animatori, i nostri ragazzi hanno riflettuto sull'amicizia, sulla fiducia e sul coraggio di sapersi mettere in gioco e togliersi la maschera, ovvero quell'immagine che spesso non corrisponde veramente a ciò che siamo e che ci impedisce di avere un rapporto sincero con gli altri.

Tutte queste riflessioni ci sono state offerte dalla visione del film "Il pianeta del tesoro", che rappresentava il tema della vacanza.

Oltre a tutto questo, abbiamo fatto anche tre bellissime e faticose gite, abbiamo nuotato, ballato e giocato insieme... Insomma, ci siamo divertiti un mondo, creando così nuove e profonde amicizie tra di noi.

Sara ed Eleonora

# La Forza... per il Bene

Pronti, partenza, via ... per il secondo turno della vacanza in montagna della nostra Comunità Pastorale. Destinazione: S. Giacomo, piccolo paesino di montagna della Valle Aurina, in Trentino Alto Adige, presso l'ex hotel Kapellenhof, oggi casa in autogestione.

Qui 70 ragazzi insieme con don Bangaly e don Maurizio, i loro educatori, gli adulti e i volontari hanno trascorso una settimana intensa ma, credo per tutti, indimenticabile. Dai turni per apparecchiare, sparecchiare i tavoli, pulire la sala e lavare i piatti - in cui ogni ragazzo ha cercato di dare il meglio di sé - ai giochi, alle nuove amicizie, ai canti e balli, alle gite, alle serate insieme, ai laboratori e attività, alla serata finale, ai momenti di preghiera e riflessione fino alle S. Messe tutti insieme.

Giorni unici, di vacanza e di condivisione, in cui i ragazzi hanno anche partecipato ad una "star mission" insieme con i personaggi del quarto episodio della saga di "Star Wars: una nuova speranza". Un cammino alla ricerca della "Forza", di quella forza che, donataci da Dio nel dono dello Spirito Santo, ci rende forti e capaci di scegliere il Bene, che ci chiama ad aiutare e servire gli altri per il bene della comunità, che ci fa affrontare e superare le prove, gli ostacoli, le difficoltà e le paure e che ci dà la forza per andare nel mondo a testimoniarla.

Ma non solo... anche tanto, anzi tantissimo, sano divertimento! I tornei a subbuteo, a pallavolo, a palla quattro basi e a calcetto. Le

gite in montagna: quella al lago, quella alla malga e infine quella al rifugio Tridentina a 2441 metri di altitudine. Il Cluedo, proposto dai ragazzi di Sulbiate, e il gioco delle grandi costruzioni. E, soprattutto, la festa della serata finale con il karaoke, la musica, i balli e con *l'aglio e olio* di mezzanotte!

Davvero tanti bei ricordi e tanti fantastici momenti trascorsi insieme, anche se non sempre il sole ci ha accompagnato e qualche acquazzone l'abbiamo preso!

Alla fine della vacanza si è creata una bella squadra. Il messaggio che abbiamo cercato di trasmettere ai ragazzi è quello di non aver paura di mettersi in gioco, di non essere passivi facendosi travolgere dagli eventi ma di viverli e affrontarli in prima persona, ognuno con i tesori che possiede e che ha da offrire agli altri.

E che la "Forza" sia con tutti noi!

Martina



# Il logo di quest'anno

Un messaggio semplice e immediato sarà quello che rivolgeremo in oratorio per il prossimo anno pastorale: si è cristiani **«solo insieme»!** Nessuno diventa cristiano da solo e nessuno può continuare a essere cristiano se non condivide la sua fede e la sua vita insieme ad altri che, come lui, sono discepoli del Signore.

**«Solo insieme»** è il titolo dell'anno oratoriano 2014-2015 che nel logo della proposta si compone fra la limpidezza del **bianco** e l'esplosione del **colore**. Il **bianco** è il segno dell'appartenenza di ogni cristiano alla famiglia dei figli di Dio e quindi alla comunità di chi ha ricevuto il dono del Battesimo e condivide la propria fede nell'unico Signore Gesù, il **solo** per mezzo del quale ciascuno di noi è

diventato una *nuova creatura*. Si tratta di una grazia che interpella ciascuno personalmente e quindi **«lui solo»**.

La risposta al dono della fede non può che essere personale e libera, così

come la scelta della propria testimonianza nel mondo mettendo in pratica il Vangelo. La parola **«solo»** del logo assume dunque, per il riferimento al cristiano e a Cristo, il colore **bianco**, quello della trasfigurazione e quindi della risurrezione. Il segno del Battesimo crea dunque un legame inscindibile con il Signore, per cui noi stessi nel mondo, con il nostro amore, possiamo portare il suo amore.

Ma per alimentare questa comunione con lui non possiamo che essere aiutati! *L'esempio* e le *parole* di credenti che ci hanno preceduto, i nostri genitori, i nostri nonni, i catechisti e le catechiste, gli educatori, il nostro «don» o le religiose che abbiamo incontrato a scuola o in oratorio sono stati il motore che ha alimentato o sta alimentando la nostra fede e generano il nostro desiderio di far parte di una comunità viva e riconoscibile che è la nostra. Ciascuno di noi potrebbe fare l'**elenco dei nomi** di chi ha saputo essere per noi testimone di fede e di carità: là dove questo elenco risultasse povero e scarno sentiremmo come la nostra appartenenza alla comunità sia di fatto poco concreta e visibile.

La condivisione della fede è il tutto che ci tiene *insieme*. Una condivisione che ha dei volti e dei nomi precisi che si sforzano di seguire il Signore con fedeltà e che, lasciandosi alimentare dalla forza dello Spirito santo – che dà forma alla Chiesa – riescono a far sì che l'**insieme** della comunità abbia i **colori** della festa, della bellezza

«contagiosa» e della novità che genera entusiasmo e desiderio di rinnovata fraternità.

**«Solo insieme»** è dunque una **condizione indispensabile** per *stare con il Signore*, per comunicare il Vangelo e per *«scacciare»* ogni forma di egoismo e divisione.

**«Insieme»** si può davvero trovare la forza di lottare contro il male, di trovare quel coraggio che da soli perderemmo. Un **«insieme»** che ha dentro tutta la variegata e «colorata» capacità dello Spirito di rinnovare il

cuore di ciascuno per il bene di tutti.

Del resto, «a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune» (1Cor 12, 7).

È così che tutti i membri della comunità cristiana sono di fatto **«inviati»**, sul modello di quei dodici che il Signore Gesù «costituì» sul monte. I loro **nomi** sono scritti in modo indelebile nella storia. Li abbiamo riportati nel logo perché sono coloro che Gesù ha scelto, ha voluto e ha messo **«insieme»** per stare con lui e formare la Chiesa.

La loro testimonianza ha segnato il cammino della comunità cristiana. Ciascuno di loro aveva la sua personalità e la sua caratteristica: ognuno si è lasciato guidare dallo Spirito per cui il *colore di quei «dodici» nomi* è lo stesso colore di quell'**insieme** che è la Chiesa di oggi, per cui val la pena riferirsi alla prima comunità cristiana, quella descritta negli Atti degli apostoli per costruire oggi una Chiesa in cui il Signore possa ancora «aggiungere» (cfr. Atti 2, 42-47) tanti altri - partendo proprio dai più piccoli - che accolgano il dono della sua salvezza e scelgono di vivere nell'amore.

dal sito della FOM



Visita il nostro sito: [www.reginadegliapostoli.org](http://www.reginadegliapostoli.org)

Puoi scriverci a: [ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com](mailto:ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com)

Direttore responsabile: **don Luca Raimondi - Chiuso il 2 ottobre 2014**